

Catanzaro Licenziato un apposito disegno di legge

La Giunta regionale vuol cementare la collaborazione con la Corte dei conti

Sanità, un mutuo per accrescere le risorse necessarie alla realizzazione dei nuovi quattro ospedali

Paolo Cannizzaro
CATANZARO

Le risorse per la realizzazione dei quattro nuovi ospedali, il disavanzo nei bilanci pregressi nel comparto sanitario, le regole per una proficua collaborazione tra Regione e Corte dei Conti: sono gli argomenti affrontati in due distinti disegni di legge licenziati dalla Giunta regionale e che passano ora all'esame del Consiglio.

Per quanto riguarda le questioni sanitarie, la proposta di legge si compone di due articoli. Il primo, relativo alla costruzione dei quattro nuovi ospedali, autorizza l'accensione di un mutuo ventennale per un importo di ottanta milioni di euro; si tratta di spese classificate come "di investimento", a carico del bilancio regionale, e attraverso questa operazione vengono assicurati ulteriori fondi per l'attuazione dell'Accordo di Programma del dicembre 2007 in materia di edilizia sanitaria, riguardante la costruzione dei quattro nuovi ospedali.

In questo modo la Giunta regionale ha individuato le risorse necessarie a completare la dota-

zione finanziaria per la costruzione e le attrezzature dei nuovi presidi ospedalieri di Catanzaro, Vibo Valentia, della Piana di Gioia Tauro e della Piana di Sibari, per i quali erano già stati stanziati 320 milioni di euro.

Il secondo articolo dello stesso disegno di legge, invece, introduce alcune modifiche al Collegato di Bilancio 2011; si tratta di modifiche richieste dal ministero della Salute per autorizzare il prestito concesso dallo Stato per la copertura dei disavanzi sanitari antecedenti al 2005. Tale misura, come si ricorderà, è contenuta nella legge di bilancio nell'ambito dei provvedimenti connessi al Piano di rientro e permette di assicurare la copertura del debito sanitario attraverso un'anticipazione di liquidità che la Regione restituirà in trenta rate annuali.

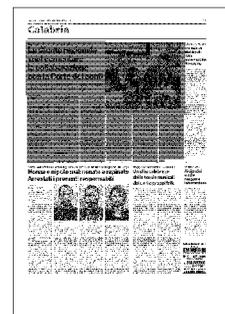
Il secondo disegno di legge, come accennato, è invece diretto a

Accolte le modifiche chieste dal Ministero in tema di disavanzo nei bilanci della Sanità

introdurre un maggiore e più articolato sistema di relazioni fra la Regione e la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. L'amministrazione regionale, secondo quanto previsto nella proposta di legge, promuoverà opportune intese con la magistratura contabile, dirette a realizzare ulteriori forme di collaborazione secondo i principi della legge "La Loggia" del 2003.

Tale possibilità viene prevista da una apposita norma inserita

nell'ambito di un più ampio disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale recante misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale. Il tema del rafforzamento del "controllo collaborativo" della Corte dei Conti sull'attività della Regione era stato affrontato nel corso dell'ultima Adunanza annuale della Sezione regionale di Controllo per la presentazione della Relazione sul rendiconto generale e sulle politiche di spesa regionali. In quella occasione la Regione era stata rappresentata dall'assessore al Bilancio e alla Programmazione, **Giacomo Mancini**, il quale aveva affrontato l'argomento dei rapporti fra magistratura contabile e amministrazione regionale nel corso di un incontro con il Presidente della Sezione regionale della Corte, Franco Franceschetti. E durante l'Adu-



nanza pubblica l'assessore, ricordando gli impegni assunti dalla Giunta in progetti per lo sviluppo (oltre mezzo miliardo di euro, a cominciare dall'Apq per Gioia Tauro), aveva ribadito: «Coltiviamo obiettivi ambiziosi, che richiedono un nuovo percorso amministrativo». Che la collaborazione tra le diverse articolazioni dello Stato, magistratura contabile compresa, può agevolare.

Commentando i due disegni di legge, Mancini ha evidenziato l'importanza dei provvedimenti. Quello relativo al comparto sanitario «rappresenta – ha detto – l'ennesimo esempio di come il nuovo Governo regionale, guidato da **Giuseppe Scopelliti**, abbia affrontato con determinazione i problemi della sanità in Calabria, individuando le soluzioni per porre rimedio agli sprechi del passato, ma guardando anche al futuro, attraverso l'individuazione di risorse per garantire la costruzione di quattro nuovi ospedali».

Per quanto riguarda la collaborazione con la Corte dei conti, l'assessore Mancini ricorda che «dopo poche settimane dall'Adunanza annuale, abbiamo mantenuto fede all'impegno assunto con la Corte dei Conti approvando un disegno di legge che implementa e fortifica il sistema dei controlli della magistratura contabile, al fine di migliorare la regolarità della gestione finanziaria e l'efficienza dell'azione amministrativa regionale. Un rapporto collaborativo con la Corte, infatti, rappresenta – ha aggiunto – un prezioso strumento di analisi sull'andamento dell'amministrazione, nonché uno stimolo per la correzione ed il superamento delle criticità che hanno caratterizzato la passata gestione della Regione. L'approvazione del disegno di legge che autorizza specifiche intese fra Regione e Corte dei Conti – ha concluso Mancini – vuole rappresentare un significativo segnale del nuovo corso intrapreso dal Governo guidato dal Presidente **Scopelliti**, caratterizzato dalla massima attenzione ai temi della legalità e della buona amministrazione».



Il presidente [Giuseppe Scopelliti](#) e l'assessore [Giacomo Mancini](#)